

Cronaca

08 Settembre 2025

Guardia di Finanza: 10mila ore di controlli estivi in provincia di Ravenna

Dal contrasto al lavoro nero alla lotta alla contraffazione: sequestrati oltre diecimila prodotti non conformi, 34 segnalazioni per droga e 2.400 litri di rifiuti potenzialmente pericolosi rinvenuti in ambito portuale



08 Settembre 2025

Nel periodo estivo è proseguito l'impegno delle fiamme gialle a presidio della sicurezza economico-finanziaria, intensificando la presenza del Corpo nelle aree della provincia connotate da maggiore vocazione turistica.

Infatti, avvalendosi anche dei rinforzi estivi richiesti per il tramite della Prefettura, è stato attuato un piano straordinario di controlli volto a incrementare il numero delle pattuglie sul territorio e quindi prevenire, e se del caso reprimere, ogni manifestazione di illegalità, con specifico riguardo ai settori di specifica competenza della Guardia di Finanza.

In questo contesto, dall'inizio della stagione estiva sono state *"messe in campo"* circa 10.000 ore di lavoro in attività a contrasto dell'evasione fiscale e contributiva, della contraffazione e dell'abusivismo commerciale, del gioco d'azzardo, dello spaccio e dell'uso di sostanze stupefacenti (n. 34 segnalazioni all'Autorità Prefettizia), nonché in servizi connessi al numero di pubblica utilità "117", che ha risposto a circa 900 segnalazioni o chiamate effettuate dai cittadini.

Azioni che, oltre a perseguire un più diffuso controllo economico in un particolare periodo dell'anno, sono state orientate in funzione di specifici *alert* di pericolosità, nella prospettiva di effettuare interventi mirati e tutelare gli operatori rispettosi delle regole della leale concorrenza, nonché i lavoratori del distretto.

Degno di essere citato il dato che si evince dagli esiti dei controlli in materia di lavoro *"nero o*

irregolare", che hanno comportato, per oltre il 30% dei casi, anche la successiva assunzione delle posizioni irregolari segnalate all'INPS.

Significativo, inoltre, il dispositivo in tema di sicurezza dei consumatori, con la denuncia di n. 9 soggetti ed il sequestro di oltre 10.400 prodotti contraffatti e/o non conformi alla normativa di settore poiché nocivi per la salute di ignari consumatori, tra i quali anche i pupazzi riproducenti fittiziamente i noti "*Labubu*".

Eseguiti anche taluni interventi in ambito portuale e demaniale, con il riscontro di violazioni alla normativa ambientale e al codice della navigazione: tra queste, il rinvenimento di circa 2.400 litri di rifiuti potenzialmente pericolosi nell'area portuale (materiali oleosi), con l'individuazione dei responsabili.

L'operato dei finanziari è anche inserito in una più ampia e sinergica strategia di rafforzamento dei controlli a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica posti in essere unitamente alle altre Forze di Polizia, focalizzati specificamente su talune arterie di comunicazione e su luoghi risultati "*sensibili*" per traffici illeciti. Contributo che si è tradotto nell'identificazione e controllo di numerosi soggetti, anche attraverso le unità cinofile a disposizione.

□